

**REVISORI: DECIDERANNO CORTE DEI CONTI E PROCURA**

# Fondi ai camalli, il porto si schiera al fianco della Culmv

Il Comitato conferma in blocco lo stanziamento

**MATTEO DELL'ANTICO**

**GENOVA.** Il Comitato portuale di Genova si è schierato, ieri, al fianco dei camalli. Ed ha confermato la decisione con la quale, lo scorso dicembre, ha assegnato circa 3,5 milioni di euro di contributi alla Compagnia Unica (Culmv). Tutto risolto, o quasi, visto che il Collegio dei revisori dei conti di Palazzo S. Giorgio ha mantenuto la propria linea, opposta a quella del Comitato, e avendo nelle scorse settimane presentato due esposti, uno in Procura e l'altro alla Corte dei conti, si dovrà probabilmente attendere qualche mese prima di ritenere definitivamente chiusa la pratica.

I revisori dell'Authority infatti, in totale tre e nominati da Roma, hanno contestato a Palazzo S. Giorgio la mancata riduzione del personale da parte della Culmv di almeno il 5%, quota minima annuale per ottenere dall'Autorità portuale i contributi previsti dal comma 15 bis dell'articolo 17 della legge 84/94 sui porti. Secondo l'ente genovese, le carte della Compagnia Unica relative ai fondi sono corrette, perché il Collegio, a differenza di quello che prevede l'emendamento "salva compagnie", nel calcolo del personale ha incluso, in base al totale dei lavorato-

ri, anche le unità che non sono operative in banchina, come quelle amministrative. «Abbiamo indetto il comitato straordinario per confrontarci sulla correttezza e la regolarità dei fondi riconosciuti alla Culmv - ha spiegato l'ammiraglio Pettorino, commissario del porto di Genova - e l'incontro è stato utile e si è svolto in un clima sereno. Siamo riusciti a mettere a fuoco tutti i punti di vista e la riunione si è conclusa prendendo atto che le attività poste in essere dalla nostra struttura hanno tutte un loro percorso logico e si fondano su basi solide». «Di tutto questo - ha aggiunto - daremo contezza al Mit, che è il ministero vigilante: siamo sicuri di aver fatto bene. Il porto di Genova ha bisogno di certezze e su questa strada intendiamo muoverci. I revisori hanno fatto il loro lavoro, puntuale e preciso. Sono convinto che anche la struttura dell'Autorità portuale abbia svolto correttamente i propri compiti, il porto non si ferma».

Ma il voto unanime del Comitato portuale a favore della Culmv, ha rassicurato anche il console della Compagnia Unica, Antonio Benvenuti, che ha parlato della conferma «di una decisione già presa». «I revisori dei conti andranno avanti per la loro strada, ne hanno pienamente diritto. Ma da parte nostra

siamo completamente sicuri

di avere agito in maniera corretta». Un punto di vista, quello del numero uno dei camalli genovesi, condiviso anche dagli altri membri dell'assemblea di Palazzo San Giorgio che si sono schierati in blocco dalla parte dei lavoratori dello scalo. «Il Comitato portuale ha deciso all'unanimità di non procedere al provvedimento di autotutela che avrebbe portato alla revoca dei contributi assegnati alla Culmv in ottemperanza al comma 15 bis dell'art. 17 della legge 84/94», ha sottolineato Gian Enzo Duci, presidente degli agenti marittimi genovesi.

«L'Autorità portuale comunque - ha spiegato il nu-

mero uno di **Assagenti** - mancherà l'intero incartamento al ministero dei Trasporti per avere un ulteriore conforto sulla questione. Credo che a quel punto sarà ancora più agevole rispondere ai rilievi fatti dal Collegio dei revisori che, d'altra parte, si sono detti pronti ad ammettere il loro errore qualora così venisse stabilito dalla Corte dei conti, dalla Procura e dal ministero. Penso sia molto importante segnalare come la comunità portuale si sia dimostrata ancora una volta coesa nel difendere l'operatività del porto e la pace sociale sempre nel

rispetto delle norme e della coerenza nella loro interpretazione». Per Marco Bisagno, residente dei Cantieri T. Mariotti, l'incontro «è stato piuttosto sereno e l'Authority ha svolto un buon lavoro». Infine Ettore Torzetti, segretario Fit-Cisl Liguria: «I conti sono in regola. Peccato che questioni di questo tipo mettano, senza motivo, il porto in cattiva luce».

www.themeditelegraph.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE CIFRE NEL MIRINO

### A dicembre 2015 la Compagnia Unica ha ricevuto 3,5 milioni di euro da Palazzo S. Giorgio



Corteo dei camalli davanti Palazzo S. Giorgio nel 2008



#### LA CERTEZZA

*Siamo sicuri di aver fatto bene, i conti tornano. E Genova non si ferma*

**GIOVANNI PETTORINO**  
Commissario Authority



#### NULLA DA TEMERE

*Chi fa i controlli ha il diritto di andare avanti. Ma noi siamo assolutamente sereni*

**ANTONIO BENVENUTI**  
Console Culmv

